

- 3) di autorizzare a procedere alla liquidazione dei lavori e prestazioni eventualmente occorrenti dopo la chiusura del collaudo;
- 4) di fissare l'ammontare dei premi di chiusura cantiere per il personale, di progetto (Arch. Machin) di Sovrintendenza e per il personale che ebbe ingerenza nell'andamento dei lavori, nella cifra proposta di £. 35.000 circa;
- 5) di fissare l'emolumento da corrisondersi alla Commissione di collaudo, secondo le vigenti tariffe, in £. 88.500.-

Il Comitato delibera di trasmettere le suddette proposte al Consiglio con parere favorevole.

° ° °

b) PROPOSTA DI COSTRUZIONE IN VERONA -

Come è noto all'On. Consiglio, l'Istituto si rese acquirente il 1° settembre 1933 XI di una proprietà sita in zona centrale di Verona e precisamente sul Corso Vittorio Emanuele e formante isola tra le Vie Cittadella, Piazza Cittadella e Via Ghiaia.

La proprietà è costituita da un complesso di casette (per la massima parte ad un solo piano oltre il piano terra) delle quali era previsto il prossimo abbattimento per costruire un edificio adibito a negozi, abitazioni e sede dell'Agenzia Generale.

La superficie totale della proprietà ascende a mq. 2.456.

Il costo è stato di L. 890.000.-

In questo tempo la proprietà, pur avendo un inquilinato modestissimo e non intonato alla località, ha dato un buon reddito, il che ha permesso all'Istituto di attendere senza fretta l'opportuno momento di costruzione.

Tale momento è ora giunto:

1°) - perchè nel Settembre scorso, a seguito della nota piena

